



## Comunicato stampa

*Pomarance 13/02/2024* - La società pubblica Geo Energy Service che gestisce gli impianti di teleriscaldamento dei Comuni di Pomarance, Monteverdi Marittimo, Montieri, Radicondoli e Chiusdino, dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione nel giugno 2023 ha intrapreso varie azioni di ristrutturazione aziendale per risolvere le numerose criticità.

“Sono state avviate varie azioni sia di riduzione dei costi su tutte le voci di bilancio sia di efficientamento degli impianti che si consolideranno nel 2024 - spiegano Paolo Fillini e Roberto Amidei rispettivamente Presidente del CDA e direttore di Ges - La società negli ultimi due anni ha assorbito con proprie risorse tutti i numerosi aumenti dei costi energetici e dei materiali lasciando invariate dal 2009 ed anche per questo anno le tariffe pagate dagli utenti per il servizio. Il 2024 sarà un anno di transizione per GES in cui verrà avviato un preciso ed approfondito monitoraggio dei dati per strutturare al meglio il controllo di tutto il processo produttivo al fine di arrivare ad un alto livello di efficientamento tecnico ed economico.

L'azienda pubblica traccia quindi un bilancio di quanto fatto nel 2023 e delle prospettive nel 2024 per un riassetto generale della società, a partire da una notevole riduzione dei costi: nel secondo semestre del 2023 si sono ottenuti risparmi per 35mila euro e la previsione per il prossimo anno è di circa 100mila euro di riduzione delle spese. La contrazione dei costi riguarda varie voci, dai mezzi aziendali alla telefonia, dalla locazione della sede alla riorganizzazione ed efficientamento del magazzino.

Un ulteriore importante intervento di riduzione delle spese riguarda la manutenzione. Sull'impianto di Pomarance è intervenuta una ditta specializzata in trattamenti anticorrosivi con il lavaggio dell'intero impianto ed il trattamento del fluido per ridurre il processo di corrosione, causa delle molte perdite riscontrate nel 2022 e nel 2023. A seguito dell'intervento tecnico effettuato e della sostituzione di parte delle tubazioni nella rete più periferica, si è ridotto il fenomeno delle continue perdite e si stima di ridurre i costi per le manutenzioni rispetto al 2022/2023 di circa 200mila euro all'anno. Questo sistema di trattamento e protezione già in uso sull'impianto di Pomarance sarà esteso anche agli altri impianti a partire da quelli meno recenti. La riduzione delle perdite di rete consentirà anche il contenimento della spesa per i reintegri idrici, con un risparmio stimato di 25mila euro all'anno.

Come previsto dal piano industriale sottoposto all'approvazione dei Comuni soci, cambia anche il quadro delle manutenzioni: restano a carico di Ges e coperte dalla tariffa le manutenzioni ordinarie e le straordinarie, che riguardano la sostituzione di parti di impianto, fino ad un massimale definito nel piano industriale annuale, gli interventi oltre quel massimale saranno a carico dei Comuni proprietari degli impianti.

Molto efficace anche l'operazione di recupero crediti per l'elevata morosità da parte degli utenti: con l'operazione avviata dall'insediamento del nuovo cda di ingiunzioni di pagamento e chiusura degli impianti ai morosi, negli ultimi mesi sono stati recuperati crediti dovuti per circa 2mila euro al giorno.

Dal punto di vista dell'efficientamento, nel 2024 Ges procederà all'implementazione di un sistema di controllo degli impianti di distribuzione del calore: saranno rilevati digitalmente tutti i dati statistici che serviranno a mettere sotto controllo il processo produttivo per avere efficientamenti e

conseguenti risparmi dei consumi di energia elettrica e termica, oltre ad un miglior servizio soprattutto per le utenze periferiche.

Anche sul piano finanziario l'azienda ha negoziato particolari condizioni con tutti suoi principali fornitori. Ciò ha consentito di affrontare questa delicata fase dello sviluppo aziendale e di elaborare un piano triennale 24-26 pienamente sostenibile.

“L'obiettivo - conclude Fillini - è rendere più efficiente la gestione per fare in modo che la società garantisca all'utenza un servizio di qualità di distribuzione del calore, nel necessario rispetto degli equilibri di bilancio tra costi sostenuti per l'erogazione e tariffe riscosse. Personalmente voglio ringraziare tutto l'indotto sul territorio per la fiducia accordata alla società compreso Enel Green Power, principale fornitore della GES.”